

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.1 Misura 3.1.2. Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese
Riferimenti interni	S 1.2.2 - Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive S 2.2.1 - Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione S 2.2.2 - Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura persegue l'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali attraverso il rafforzamento del tessuto economico delle stesse, promuovendo tramite l'approccio Leader, l'imprenditorialità a livello di microimprese e contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale. Persegue altresì l'obiettivo di migliorare l'offerta turistica del territorio, nel quadro della ricerca di una maggiore competitività sul mercato turistico e di incrementare le opportunità di reddito.
Obiettivi	<p>Tipologia a</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO STRATEGICO: Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi • OBIETTIVO SPECIFICO: Favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità • OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere il rafforzamento dell'offerta di strutture di ristoro con caratteri di tipicità <p>Tipologia b</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica • OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare l'offerta ricettiva in termini di quantità e qualità • OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere l'incremento quantitativo e, soprattutto, qualitativo di piccole strutture ricettive <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo delle microimprese turistiche tramite il sostegno alla creazione e qualificazione di microstrutture ricettive e di strutture complementari alle attività turistiche (es. servizi reception centralizzati ecc.) <p>Tipologia c</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO STRATEGICO: Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi • OBIETTIVO SPECIFICO: Favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità • OBIETTIVO OPERATIVO Sostenere lo sviluppo di forme di artigianato tipico ed artistico, anche <i>in forma associata tra più imprese</i> <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla crescita delle attività commerciali esercitate da microimprese delle aree rurali attraverso, sia la qualificazione e l'aggregazione delle imprese esistenti, che la loro nuova costituzione; - allo sviluppo delle microimprese turistiche tramite il sostegno alla creazione e qualificazione di microstrutture ricettive e di strutture complementari alle attività turistiche.

Tipologie degli interventi	<p>La Misura prevede <u>3 tipologie principali di intervento</u>:</p> <p>a) Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di beni immobili destinati alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione nel rispetto della L.R. 3/02 e della L.R. 30/05. <p>b) Sostegno alle attività turistiche di piccola ricettività sottotipologia 1: creazione di nuove strutture ricettive e relativi servizi sottotipologia 2: miglioramento qualitativo di strutture esistenti Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione; <p>Saranno finanziate strutture composte da non più di sei camere, ciascuna dotata di servizi privati, con una capacità ricettiva complessiva non superiore a dodici posti letto, con servizio di alloggio e prima colazione, rientranti nelle definizioni di cui agli artt.10 (con particolare riferimento al comma 5 nel caso di proposte presentate da più imprenditori associati), 21 e 26 della L.R. n.9/2006.</p> <p>c) Sostegno alle attività dell'artigianato tipico e artistico Sono ammessi all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 4 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I); <p>Inoltre, per ciascuna delle suddette tipologie, è previsto un sostegno a:</p> <p>d)Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui alla lettere a), b) e c);</p> <p>Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%); – altri oneri amministrativi (spese notarili ecc.) nei limiti del 2% dell'investimento. <p>Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alle seguenti condizioni: per tutti gli interventi <u>è esclusa la costruzione di nuovi edifici</u>.</p>
Beneficiari	<p>Tipologie a, b Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività turistica e commerciale, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate). Sono escluse le aziende agrituristiche</p> <p>Tipologia c Microimprese, anche di nuova costituzione, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, esercenti l'attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 4, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale, artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).</p>
Tasso di partecipazione comunitario	<p>La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.</p>

Intensità di aiuto	<p>Tipologie a, b</p> <p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del: OPERE MURARIE ED IMPIANTI FISSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree. <p>ARREDI, ATTREZZATURE, STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>Tipologia c</p> <p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera c) realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera c) realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Investimento massimo ammissibile a finanziamento per singolo intervento:</p> <p>Tipologia a: € 80.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario</p> <p>Tipologia b <u>Sottotipologia 1:</u> € 100.000,00 La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario <u>Sottotipologia 2:</u> € 50.000,00 La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiario</p> <p>Tipologia c Investimento massimo ammissibile a finanziamento per singola azienda: €80.000,00. La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario</p>
Criteri di demarcazione con FESR/FSE	<p>Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; – innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; – trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; – facilitazione dell'accesso al credito; – rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile esclusivamente nelle aree D, C3 e C2
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le

	<p>medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni, compresi gli accordi di commercializzazione con gli agricoltori locali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la Tipologia b – Sottotipologia 1, aderiscano al sistema di qualificazione implementato dai GAL delle Marche oppure, nelle more della definizione ed approvazione del suddetto “Sistema di classificazione”, aderiscano agli Standards di qualità del DRQ “Colli Esini” già definiti da questo GAL in ambito LEADER+ (Distretto Rurale di Qualità “Colli Esini San Vicino” – Regolamento e specifiche tecniche”, in merito all’adesione al Distretto Rurale di Qualità, ed inoltre aderiscano a reti o associazioni locali o presentino progetti integrati tra più imprese - per la Tipologia b – Sottotipologia 2, interventi finalizzati all’incremento del livello di qualificazione della struttura sulla base dei parametri che verranno stabiliti nell’ambito dello specifico progetto di cooperazione interterritoriale previsto dai GAL delle Marche oppure, nelle more della definizione ed approvazione del suddetto “Sistema di qualificazione”, siano finalizzati ad incrementare il livello di qualificazione previsto negli Standards di qualità del DRQ “Colli Esini” già definiti da questo GAL in ambito LEADER+ (Distretto Rurale di Qualità “Colli Esini San Vicino” – Regolamento e specifiche tecniche”, in merito all’adesione al Distretto Rurale di Qualità <p>I riferimenti al “livello di qualificazione previsto” (tipologia b1) o “all’incremento dello stesso” (nel caso di strutture esistenti) (tipologia b2), concernono il sistema di qualificazione (stellaggio) che i GAL marchigiani intendono attivare nell’ambito della cooperazione interterritoriale. Nel caso di nuove strutture si attribuirà un punteggio esistente in base al sistema di qualificazione che si intende attribuire alla struttura, nel caso delle strutture esistenti si premierà l’incremento di livello.</p>
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>PER TUTTE LE TIPOLOGIE (criteri regionali)</p> <p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti nelle aree D e C3 35% - Investimenti realizzati in aree Natura 2000 5% - Investimenti realizzati da imprenditrici 5% - Investimenti che prevedano l’utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione 5% - Investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese 15% <p>CRITERI SPECIFICI - PESO COMPLESSIVO 35% PER OGNI TIPOLOGIA</p> <p>Tipologia a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale 4% - Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL 5% - Interventi in connessione a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 3.1.3. del PSL 5% - Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell’uso delle risorse naturali 2% - Attestato di partecipazione dell’imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) 4% - Realizzazione di un centro di degustazione integrativo di una struttura ricettiva esistente e in attività o creata nell’ambito della presente iniziativa 5% - Realizzazione di un centro collegato in rete con altre strutture simili, o attivato da

più aziende ricettive consorziate 5%
 - Interventi che prevedono la stipula di accordi commerciali con agricoltori, debitamente documentati, da parte dei beneficiari operatori turistici 5%
 TOTALE 100%

Tipologia b/1

- Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale 8 %
 - Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al PSL 11 %
 - Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali 2 %
 - Attestato di partecipazione dell'imprenditore o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) 4 %
 - Progetti presentati da più imprenditori che, sulla base di un accordo tra loro, si impegnino a costituire un consorzio/associazione/società per la gestione comune delle strutture, anche con servizio unitario di prenotazione-ricezione (es. formula dell'albergo diffuso o paese-albergo) 6 %
 - Livello qualificazione previsto o grado di adesione agli standards del DRQ (*) 4 %

(*) Vedi la sezione "Criteri di ammissibilità"

TOTALE 100%

Tipologia b/2

- Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale 8 %
 - Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano 6 %
 - Interventi connessi a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 313 del PSL 5 %
 - Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali 2 %
 - Attestato di partecipazione dell'imprenditore o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal presente Piano) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) 4 %
 - Grado di incremento del livello di qualificazione o grado di adesione agli standards del DRQ (*) 6 %
 - Percentuale media di utilizzazione della struttura nel triennio precedente 4 %
 TOTALE 100%

(*) Vedi la sezione "Criteri di ammissibilità"

Tipologia c

-Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale 8 %
 - Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui PSL 6 %
 - Interventi connessi a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 313 del PSL 5 %
 - Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali 2 %
 - Attestato di partecipazione dell'imprenditore o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal presente Piano) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) 4 %

	<div>- Imprese che scelgono di collocarsi all'interno di spazi comuni organizzati (es. micro-centro commerciale dedicato alle eccellenze dell'area) 3 %</div> <div>- Imprese collocate in centri storici 7 %</div> <div>TOTALE 100%</div>	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	Numero di microimprese beneficiarie/create	20 di cui -15 per tipologie a) e b) - 5 per tipologia c)
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	0,7 di cui -0,5 per tipologie a) e b) -0,2 per tipologia c)
	Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU)	10 di cui -7 per tipologie a) e b) -3 per tipologia c)
Impatto	Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	n.a.
	Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	n.a.
4 – Indicatori supplementari regionali (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	Numero di aziende agricole nelle quali è aumentato il peso economico delle attività connesse e/o complementari all'attività agricola;	4 per tipologie a) e b) n.a. alla tipologia c)
	Aumento delle aziende agricole che propongono un numero ampio di servizi diversificati agli utenti	4 per tipologie a) e b) n.a. alla tipologia c)
Impatto	Produzione di qualità (numero di imprese)	n.a. alle tipologie a) e b) 5 per la tipologia c)
	Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese)	4 per tipologie a) e b) n.a. alla tipologia c)